

Vini (Torino) 6 Agosto 1804

Ill<sup>mo</sup> Signor Professore,

Dall'amico prof. R. Piccoli  
apprendo che Ella ha voluto  
onorare della sua preziosa  
adesione l'opera del nostro  
Comitato antimassonico.

A nome di tutti i composi  
La ringrazio sentitamente, e  
mi auguro che il suo nome  
illustre sia d'irresistibile  
incitamento a tanti altri;  
che finora non si sono decisi

a seguirvi per la solita indolenza, per la solita paura, per il solito pettegolezzo che caratterizzano gli innumerevoli galantuomini del nostro paese.

Ma è ben tempo che tutti gli onesti si uniscano e si muovano per formare il quadrato della giustizia contro il triangolo della camorra!

Non avremo forse finora che duecento adesioni; ma costeremo a Roma la Lega io credo che le adesioni precipiteranno attorno al nucleo primitivo. Per mille ragioni siamo ora

costretti ad organizzarci in segreto, ma dopo il convegno di Roma (che sarà tra il 23 ed il 25 Settembre) verremo al Sole risolutamente e combatteremo conosciuti. È inutile dire che faremo sempre onorati di averla al nostro fianco nelle future battaglie, e che desideriamo vivamente di averla con noi allo stesso convegno di Roma.

Mi farò dovere di comunicarle tutte le notizie relative al movimento; frattanto la ringrazio di nuovo e la prego di gradire il mio ossequente saluto.  
Prof. Ernesto Letta.